COMUNE DI
SAN PIETRO IN GUARANO
Provincia di COSENZA

Largo Municipio 1 ☎ tel. 0984/472511 FAX 0984/472147
www.comune.sanpietroinguarano.cs.it e-mail: comunesanpietroinguarano@pec.it –

Deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE

Originale ☐ Copia ☒
N. 08 del 08/03/2016

OGGETTO: Riadozione Piano Strutturale Associato completo di studio geologico, studio agronomico, studio specifico sui centri storici, rapporto ambientale e REU, ai sensi dell'art. 27 e 27 bis della l.r. 19/2002 e s.m.i. –

L'anno duemilasedici, il giorno otto, del mese di marzo, alle ore 17:00, nella sala consiliare comunale, alla prima seduta in convocazione straordinaria, che è stata partecipata con avviso prot. 1270, del 03.03.2016, risultano presenti i signori consiglieri:

N	CONSIGLIERE	PRESENTE	N	CONSIGLIERE	PRESENTE
1	COZZA Francesco	NO	8	PUGLIESE Andrea	SI
2	DONATO Mario	SI	9	SETTINO Carmen	SI
3	FERRARO Dino	SI	10	ACRI Francesco	SI
4	FERRARO Loris	NO	11	MAGNELLI Salvatore	SI
5	INTRIERI Rosarino	SI	12	COZZA Amedeo	SI
6	MARSICO Gianluca	SI	13	MARSICO Orlando	SI
7	PRINCIPE Mario	NO			
	ASSEGNATI N. 13	IN CARICA N. 13		PRESENTI N. 10	ASSENTI N. 3

Constatato che gli intervenuti sono in numero legale, ai sensi dell'art. 39, c. 3, del DLgs 267/2000, assume la presidenza il sig. PUGLIESE Andrea e, alle ore 17:10 dichiara aperta la seduta.
Partecipa alla riunione il Segretario comunale, Dott. Pietro Manna, con funzioni consultive, referenti e di assistenza.

La seduta è pubblica.

Relaziona sull'argomento in trattazione il vicesindaco Intrieri:
Vista la legge Urbanistica Regionale della Calabria n°19 del 16 aprile 2002 e s.m.i.;
Vista la deliberazione del Consiglio della Regione Calabria n° 106 del 10 novembre 2006, "Approvazione delle Linee Guida della Pianificazione Urbanistica Regionale";
Rilevata la volontà da parte delle Amministrazioni Comunali di San Pietro in Guarano, Castiglione Cosentino, Rovito e Lappano di pervenire alla formazione di un Piano Strutturale in forma associata, manifestata con i seguenti atti deliberativi di consiglio Comunale:
- Comune di San Pietro in Guarano n°30/2007,
- Comune di Rovito n°29/2007;
- Comune di Castiglione Cosentino n°54/2007,
- Comune di Lappano n°42/2007;

e che nello stesso atto è stata approvata la bozza di protocollo d'intesa dando mandato ai rispettivi sindaci di sottoscriverla e nominato comune capofila il Comune di San Pietro in Guarano;
Visto che con l'adozione dei suddetti atti consiliari è stato anche costituito l'Ufficio Unico di Piano al quale sono state demandate tutte le competenze inerenti la formazione e attuazione del P.S.A.;
Visto che con atto Determinativo n°6 del 30.10.2008 si aggiudicava definitivamente al raggruppamento di professionisti con capogruppo l'Arch. Daniela Francini, l'incarico professionale per la formazione del P.S.A. (Piano Strutturale Associato), del R.E.U. (Regolamento Edilizio ed Urbanistico) e connessi ai sensi dell'art 91 comma 2 del DLgs 163/06 (Codice dei contratti pubblici) e

dell'art 69, comma 2°, della L.U.R. (Legge Urbanistica Regionale) 19/02, dei comuni di San Pietro in Guarano, Lappano, Rovito e Castiglione Cosentino;

Visto che i tecnici incaricati dal 20.04.2011 al 28.04.2011 hanno trasmesso ai comuni il Documento Preliminare con R.E.U. e Schema di Piano per predisporre (ai sensi degli articoli 27/bis e 27 della L.U.R) l'atto deliberativo di Giunta con proposta al Consiglio Comunale di adozione del P.S.A.;

Considerato che i Consigli Comunali dei comuni facenti parte l'associazione hanno adottato il Documento preliminare con annesso REU e Rapporto Ambientale come da atti deliberativi di seguito richiamati:

- Comune di San Pietro in Guarano: Atto deliberativo di Consiglio n°4 del 14.03.2012;
- Comune di Rovito: Atto deliberativo di Consiglio n°5 del 29.03.2012;
- Comune di Castiglione Cosentino: Atto deliberativo di Consiglio n°6 del 09.03.2012;
- Comune di Lappano: Atto deliberativo di Consiglio n°6 del 22.03.2012;

Visto che in data 20.4.2012 con nota 2741/2742 veniva convocata la conferenza di pianificazione per il giorno 06.06.2012 e veniva dato contestuale inizio al procedimento V.A.S., nonché venivano invitati a partecipare gli Enti e Soggetti competenti in materia ambientale (di cui all'elenco approvato dalla Regione Calabria) invitati ad esprimere le proprie valutazioni sul Rapporto Preliminare ambientale;

Visto il verbale di chiusura della conferenza di pianificazione e delle consultazioni preliminari sottoscritto in data 06.11.2012 ed allegato in atti d'ufficio;

Considerato che, a seguito dei suggerimenti e valutazioni espresse dagli Enti invitati a partecipare alla Conferenza di Pianificazione in conseguenza delle modifiche introdotte dalla legge regionale 35/2012 (inerente la esecuzione di uno studio specifico sui centri storici) si è dato corso alla formazione del Piano Strutturale Associato a seguito dei suggerimenti e valutazioni espresse dagli enti e soggetti competenti in materia ambientale invitati a valutare il rapporto preliminare ambientale, si è definito il rapporto definitivo ambientale, trasmessi ai comune associati dai tecnici incaricati in data 07.06.2013 Prot. n°3134;

Visto il parere favorevole espresso dalla REGIONE CALABRIA DIP.9 "Infrastrutture LLPP e politiche della casa" SERVIZIO N.7 di Cosenza (GENIO CIVILE), ai sensi dell'art. 13 della legge 2.2.1974 n°64 (ART. 15 della L.R. 35 del 19.10.2009 - art.11 del regolamento attuativo), Prot. n.204364 del 18.06.2013 acquisito al protocollo del comune capofila in data 24.06.2013 con il n.3514, confermando il parere già espresso in sede di conferenza di pianificazione;

Considerato che i comuni associati, dando seguito al procedimento stabilito dalla legge urbanistica, adottavano il PSA con i seguenti atti deliberativi:

A. Comune di S. Pietro in G. - Delibera di Consiglio Comunale n°24 del 02.10.2013;
B. Comune di Rovito – Delibera di Consiglio Comunale n°23 del 14.10.2013;
C. Comune di Castiglione Cosentino - Delibera di Consiglio Comunale n°41 del 16.09.2013;
D. Comune di Lappano: Delibera di Consiglio Comunale n° 19 del 30.09.2013;

Considerato che a seguito della adozione, in adempimento a quanto prescritto dall'art. 27 della LUR, il PSA veniva pubblicato per 60 giorni (per ricevere le eventuali osservazioni dei cittadini) e trasmesso agli enti sovraordinati (Regione Calabria, Provincia si CS) per il parere di conformità e coerenza con i rispettivi QTR e PTCP (note n°6258 del 13.11.2013 e n°6257 del 13.11.2013);

Considerato che a seguito di tale richiesta, gli Enti suddetti si esprimevano come segue:

1. PROVINCIA DI CS: parere favorevole di conformità (Decreto n°1 del 10.2.2014) Prot. 11481;
2. REGIONE CALABRIA: in data 10.02.2014, nota n°780, ritenendo che non erano state recepite le osservazioni espresse in conferenza di pianificazione riguardo la zona Destra Crati in comune di Castiglione Cosentino e S. Pietro in Guarano, dava indicazioni affinché venissero adottate ulteriori misure di tutela al fine di garantire la sicurezza dei siti destinati a edilizia residenziale, limitandone la fattibilità urbanistica;

Considerato che i comuni associati, con nota del 27.02.2014 n°1185, controdeducendo alla comunicazione suddetta, precisavano che, proprio in ottemperanza alle osservazioni addotte in conferenza di pianificazione da parte della Regione Calabria, il PSA era stato implementato di ulteriori restrizioni, imponendo per la zona Destra Crati, l'adozione di misure atte a ridurre e mitigare l'impatto degli insediamenti sui sistemi naturalistici e ambientali:

- una fascia di rispetto (Parco delle Mura Verdi) normata da un apposito articolo del REU (Art.40), che preserva la scarpata e garantisce un adeguato filtro con la pianura;

- obbligo di progettazione esecutiva unitaria, mediante PAU o POT, con inserimento di un apposito articolo nel REU (Art. 83);

e trasmetteva ulteriori elaborati di approfondimento redatti dai tecnici incaricati, nei quali si evidenziava la notevole riduzione del carico urbanistico apportata nel PSA e la metodologia seguita per la redazione dello studio geologico con un approfondimento specifico per la zona Destra Crati;

Visto che la Regione Calabria, il 30.05.2014, n°0181002 di Prot. rispondeva alle controdeduzioni dei comuni, ribadendo che questi non avevano ancora ottemperato alla prescrizioni, chiedendo una verifica di conformità al PPPR (Programma di Prevenzione e Protezione dai Rischi) della Provincia di CS appena adottato;

Considerato che i comuni associati, in data 10.09.2014 con nota n°5124, ritenendo di aver rispettato tutte le norme e prescrizioni della LUR, rispondevano confermando le scelte adottate nel PSA e, tuttavia, per adempiere anche alla richiesta della RC di conformità al PPPR provinciale appena adottato, in data 21.10.2014 con nota n°6106 chiedevano alla Provincia di CS il parere di conformità al PPPR;

Considerato ancora che nel frattempo interveniva la scadenza dei termini di pubblicazione del PSA ed i comuni (sempre per come stabilito dall'art.27 della LUR) si esprimevano in merito alle osservazioni presentate dai cittadini con il seguente atto deliberativo di consiglio:

- deliberazione consiliare n°24 del 09/09/2014 del Comune di San Pietro in Guarano, con le seguenti valutazioni, divise per: Accolte, Parzialmente accolte, Non accolte.

<u>ACCOLTE</u>

1) 4/S Prot. 6481/25-11-2013; 2) 9/S Prot. 6998/18-12-2013; 3) 10/S Prot. 7056/23-12-2013; 4) 11/S Prot. 7057/23-12-2013; 5) 13/S Prot. 7058/23-12-2013; 6) 14/S Prot. 652/03-02-2014; 7) 15/S Prot. 862/13-02-2014;

<u>PARZIALMENTE ACCOLTE</u>

1) 6/S Prot. 6882/12-12-2013; 2) 12/S Prot. 7058/23/12/2013; 3) 16/S Prot. 1073/24-02-2014;

<u>NON ACCOLTE</u>

1) 1/S Prot. 6233/12-11-2013; 2) 2/S Prot. 6396/12-11-2013; 3) 7/S Prot. 6926/16-12-2013; 4) 8/S Prot. 6927/16-12-2013;

Visto che alla suddetta nota di trasmissione delle tavole modificate, la RC rispondeva in data 01.04.2015 con nota n°2008 ribadendo ancora una volta il mancato recepimento delle osservazioni prodotte in sede di conferenza di pianificazione;

Visto che, nel frattempo, con delibera di Giunta Comunale del 19/06/2015, n° 43 del Comune di S. Pietro in G., quale comune Capofila, dietro parere formulato nella consulta dei sindaci aderenti al PSA tenutasi il 12/06/2015, nominava l'Arch. jr Luigino Pugliese, quale responsabile del Settore Urbanistico del comune Capofila, Responsabile Unico di Procedimento (RUP) dell'Ufficio di Piano per la formazione del PSA dei comuni di S.Pietro in G., Rovito, Castiglione Cosentino e Lappano;

Considerato che, i comuni associati con note n°2441 del 27.04.2015 e n°3715 del 26.06.2015 nel riconfermare ulteriormente le scelte adottate nel PSA e rivendicando la prerogativa di assumere le decisioni di sviluppo dei propri territori in autonomia (nel rispetto delle norme vigenti) chiedono la sospensione della valutazione degli elaborati trasmessi a seguito delle osservazioni dei cittadini, in quanto trasmesse (probabilmente) prematuramente;

Visto che con nota n°4868 del 02.09.2015, a firma del RUP dell'Ufficio di Piano e dal Sindaco Capofila, si trasmettevano ulteriori elaborati a sostegno delle scelte adottate nel PSA (relazione integrativa del Geologo e del Capogruppo dei tecnici del PSA) e il parere di conformità al PPPR della Provincia di CS (trasmesso dalla Provincia di CS in data 30.07.2015 n°610);

Considerato che, in risposta alla suddetta nota, la Regione Calabria, con propria nota del 19/10/2015, n° 307706/SIAR, ancora una volta riteneva non soddisfatte le proprie richieste, anzi, esprimendo un parere condizionato, interveniva nelle scelte dei comuni, indicando termini, parametri ed indici urbanistici per come specificato nella stessa;

Ritenendo che il comportamento assunto dalla RC andasse oltre le competenze assegnatele per legge (la LUR stabilisce che debba esprimere un parere di conformità al QTR) e ritenendo che per far valere le proprie ragioni si dovesse procedere per via gerarchica ricorrendo al Direttore generale del dipartimento, i Sindaci facente parte del PSA unitamente al RUP del Ufficio di Piano, con nota del 02/12/2015, n° 6795 di Prot., si ribadiva alla RC per l'ennesima volta la validità delle scelte adottate

nel PSA, e si proponeva (tra l'altro e per dimostrare disponibilità) un'ulteriore ridimensionamento dell'impatto urbanistico-edilizio della zona Destra Crati, con l'applicazione di indici ridotti ed in modo univoco su tutti i territori comunali interessati:
- Città del sociale : UT = 0,51 mq/mq; UF = 0,80 mq/mq; Piani = 4 residenziali ed uno (piano terra) commerciale e servizi; DS = mt 6,00; De = mt 10,00; Dc = H/2 min 5,00; RC = 1/4; Ip = > 50%;
- Zona Integrata: UT = 0,47 mq/mq; UF 0,78 mq/mq; Altezza mt.11; RC = 40%; DC = mt 10,00; DS = mt 10,00; De = mt 15,00;
confermando, nell'ambito della citata richiesta, che i comuni interessati, nulla osservavano ad escludere le superfici interessate da fenomeni franosi riportati nell'adottato PPPR della Provincia; e alla previsione, negli strumenti attuativi, della preventiva messa in sicurezza delle aree limitrofe individuate con classi di pericolosità per frane e alluvioni oltre alle indicata necessità di assicurare una fascia verde di rispetto di mt. 50 dal limite lato fiume e dalle aree "Città del sociale"; nonché di mt. 25 dalla fascia delle "mura verdi", trattandosi di indicazioni che attengono al tema della sicurezza, che costituisce per le amministrazioni assoluta priorità; dando atto che tali indicazioni si inseriscono coerentemente e conformemente a quanto osservato dal Dipartimento nelle precedenti note;
Considerato infine che, il Dirigente del Dipartimento della RC, in data 12/01/2016, con nota n°4967, richiamando sia la nota della RC n° 307706/2015, che la risposta dei comuni n°6795/2015, ritiene ammissibili le osservazioni prodotte dai comuni associati a condizione che vengano recepite nel PSA prima della approvazione definitiva;
Ritenuto quindi di accogliere le indicazioni contenute nella succitata nota n°4967/2016 del Dirigente del Dipartimento della Regione Calabria;
Considerato che ai sensi dell'art. 27 della LUR, le modifiche proposte hanno carattere sostanziale per cui si rende necessaria la riadozione del PSA con la riproposizione del periodo di pubblicazione;
Visto che i tecnici incaricati hanno prodotto e trasmesso all'Ufficio di Piano gli elaborati necessari con le modifiche proposte;
Considerato che ai sensi dell'art. 27 della L. Urbanistica Regionale n° 19/2002 e ss.mm.ii., la suddetta adozione è di competenza consiliare, su proposta della Giunta Comunale;
Visto l'atto deliberativo di Giunta Comunale n. 7 del 10/02/2016 e tutti i suoi allegati, con il quale si è proposto al competente Consiglio Comunale la riadozione del Piano Strutturale Associato e Regolamento Edilizio e Urbanistico, completo di studio geologico, studio agronomico, rapporto ambientale definitivo e studio specifico sui centri storici, ai sensi dell'art. 27 e 27 bis della L.R. n° 19/2002 e s.m.i.;
Dato atto che ai sensi dell'art. 49, c. 1 e dell'art. 147 bis, c. 1, DLgs 267/2000, sul presente provvedimento è espresso il parere favorevole di regolarità tecnica, da parte del responsabile del Settore Urbanistica, che non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;
INTERVENTI DEI CONSIGLIERI.
Il Vicesindaco Intrieri spiega che l'ooportunità della riadozione del piano consegue alle indicazioni della Regione Calabria che, malgrado il contrario avviso del comune di San pietro in Guarano, ha obbligato l'Amministrazione alla nuova deliberazione odierna.
Il consigliere Acri chiede chiarimenti in merito ad eventuali effetti sul provvedimento in argomento dell'avvenuta impugnativa del Consiglio dei Ministri della Legge Urbanistica Regionale.
Il Vicesindaco Intrieri da chiarimenti e spiega che le parti della Legge Regionale n. 19 non afferiscono alla procedura oggetto di odierna deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Presidente.
Sentiti gli interventi dei consiglieri.
Dato atto che ai sensi dell'art. 49, c. 1 e dell'art. 147 bis, c. 1, DLgs 267/2000, sul presente provvedimento è stato espressoi il parere di regolarità tecnica del Responsabile IV Settore ;
Visto il DLgs 267/2000;
Visto lo Statuto comunale;
Visto il regolamento comunale sull'ordinamento dei servizi ed uffici;
Visto l'art. 58 del regolamento comunale sul funzionamento dell'organo consiliare.

Con voto favorevole unanime reso nei modi di legge.

D E L I B E R A

La premessa è parte integrante dell'atto deliberativo.

Di RIADOTTARE, il Piano Strutturale Associato dei Comuni di San Pietro In Guarano, Rovito, Castiglione Cosentino e Lappano, giusta deliberazione di G.C. n° 7 del 10/02/2016 dichiarata immediatamente esecutiva, riformulato secondo le osservazioni prodotte dagli enti sovraordinati, per come previsto dall'art. 27 della Legge Urbanistica Regionale n° 19/2002 e ss.mm.ii., completo di studio geologico, studio agronomico, rapporto ambientale definitivo, studio specifico sui centri storici e REU (regolamento edilizio urbanistico) ai sensi dell'art. 27 della legge urbanistica regionale della Calabria n° 19/2002 e s.m.i., nonché modificato ed adeguato secondo quanto contenuto nella nota del 12/01/2016, n° 4967 della Regione Calabria, e dal PPPR della Provincia di Cosenza, costituito dai seguenti elaborati, trasmessi dai tecnici incaricati all'Ufficio di Piano con nota del 27/01/2016, n°455 di Prot. i quali rimangono depositati presso l'Ufficio di Piano e gli Uffici Tecnici Comunali dei Comuni associati:

RG RELAZIONE;
RG RELAZIONE INTEGRATIVA (recepimento nota regionale del 30/05/2014);
RG.4 RELAZIONE STORICA;
REU REGOLAMENTO EDILIZIO URBANISTICO;
(modificato ed adeguato al Parere R.C. n°4967/2016 ed al PPPR Provinciale);
REU-allegati ALL. 1: REGOLAMENTO SULL'INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO;
ALL. 2: REGOLAMENTO ENERGETICO AMBIENTALE;
ALL. 3: DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA FABBRICAZIONE DELLE ABITAZIONI E ATTREZZATURE RURALI;
ALL. 4: DISPOSIZIONI PRESCRIZIONI IGIENICO-SANITARIE E OSTRUTTIVE;
ALL. 5: DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA ELIMINAZIONE DELLE "BARRIERE ARCHITETTONICHE";
VAS RAPPORTO AMBIENTALE;
SNT SINTESI NON TECNICA;
RG.1 RELAZIONE AGROPEDOLOGICA;
RG.2 RELAZIONE GEOMORFOLOGICA;
RG.2-a ANALISI SUGLI EVENTI ALLUVIONALI STORICI DELL'AREA DI STUDIO;
RG.2-b ANALISI SULLA SISMICITÀ STORICA DELL'AREA DI STUDIO;
RG.2-c SCHEDATURA FENOMENI FRANOSI;
RG.3 RELAZIONE ACUSTICA;
QC.1 INQUADRAMENTO TERRITORIALE (scala 1:25.000);
QC.2 SISTEMA DELLA MOBILITÀ (scala 1:25.000);
QC.3 DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DEI SERVIZI (scala 1:25.000);
QC.4 (a,b,c,d) SISTEMA INSEDIATIVO - DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI DI AREE ED EDIFICI - (scala 1:10.000);
QC.5-a SISTEMA INSEDIATIVO - DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI DI AREE ED EDIFICI
Castiglione Cosentino**:** aree urbanizzate, nuclei, edifici isolati (scala 1: 5.000);
QC.5-b SISTEMA INSEDIATIVO - DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI DI AREE ED EDIFICI – San Pietro in Guarano**:** aree urbanizzate, nuclei, edifici isolati (scala 1: 5.000);
QC.5-c SISTEMA INSEDIATIVO - DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI DI AREE ED EDIFICI – Rovito**:** aree urbanizzate, nuclei, edifici isolati (scala 1:5.000);

QC.5-d SISTEMA INSEDIATIVO - DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI DI AREE ED EDIFICI – Lappano**:** aree urbanizzate, nuclei, edifici isolati (scala 1: 5.000);
QC.6-a EVOLUZIONE STORICA - Castiglione Cosentino e Rovito (scala 1: 5.000);
QC.6-b EVOLUZIONE STORICA - San Pietro In Guarano (scala 1: 5.000);
QC.6-c EVOLUZIONE STORICA - Lappano (scala 1: 5.000);
QC.7 PIANI E PROGETTI SOVRAORDINATI VIGENTI (scala 1: 16.000);
QC.8 (a,b,c,d) STATO ATTUALE DELLA PIANIFICAZIONE: MOSAICO DEI PIANI (scala 1: 10.000);
QC.9 (a,b,c,d) VINCOLI URBANISTICI AMBIENTALI E PAESAGGISTICI (scala 1:10.000);
QC.10 (a,b,c,d,e) SISTEMA AGRO AMBIENTALE - USO DEL SUOLO;
QC.11 (a,b,c,d,e) SISTEMA AGRO AMBIENTALE - CARTA PEDOLOGICA;
QC.12 (a,b,c,d,e) SISTEMA AGRO AMBIENTALE - CAPACITÀ D'USO AGRICOLO DEI SUOLI;
QC.13 PIANI ATTUATIVI APPROVATI - (scala 1:10.000);
QC.14 (a,b,c,d) PERIMETRAZIONE DELLE AREE PERCORSE DAL FUOCO, AREE CHE RIENTRANO IN SPECIFICI PIANI DI RIMBOSCHIMENTO E USI CIVICI (scala 1:10.000);
G.1 (a,b,c,d) CARTA DI INQUADRAMENTO GENERALE GEOLOGICO E STRUTTURALE CON UBICAZIONE INDAGINI - (scala 1:10.000);
G.2 (a,b,c,d) CARTA GEOMORFOLOGICA - (scala 1:10.000);
G.3 (a,b,c,d) CARTA IDROGEOLOGICA - (scala 1:10.000);
G.4 (a,b,c,d) CARTA DEL'ACCLIVITÀ - (scala 1:10.000);
G.5 (a,b,c,d) CARTA DELLE ZONE A MAGGIORE PERICOLOSITÀ SISMICA LOCALE (scala 1:10.000);
G.6 (a,b,c,d) CARTA DEI VINCOLI (scala 1:10.000);
G.7 (a,b,c,d) CARTA DI SINTESI DELLE PERICOLOSITÀ GEOLOGICHE E DI FATTIBILITÀ DELLE AZIONI DI PIANO (scala 1:10.000);
G.8 SONDAGGI MECCANICI A CAROTAGGIO CONTINUO;
G.9 SONDAGGI PENETROMETRICI DINAMICI CONTINUI D.P.S.H.;
G.10 STENDIMENTI SISMICI A RIFRAZIONE;
P.2 (a,b,c,d) PIANO STRUTTURALE ASSOCIATO – (scala 1:10.000) (modificato ed adeguato al Parere R.C. n°4967/2016 ed al PPPR Provinciale);
P.2.1 (a,b,c,d) PIANO STRUTTURALE ASSOCIATO CON SOVRAPPOSIZIONE FOGLI CATASTALI (scala 1:10.000); (modificato ed adeguato al Parere R.C. n°4967/2016 ed al PPPR Provinciale);
P.3 (a,b,c,d) PIANO STRUTTURALE ASSOCIATO – (scala 1:5.000) (modificato ed adeguato al Parere R.C. n°4967/2016 ed al PPPR Provinciale);
P.4 (a,b,c,d) AMBITI TERRITORIALI UNITARI (A.T.U.) – (scala 1:10.000) (modificato ed adeguato al Parere R.C. n°4967/2016 ed al PPPR Provinciale);
P.5 (a,b) AREE PER IL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE – (scala 1:10.000);
P.6 (a,b,c,d) CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL PIANO STRUTTURALE ASSOCIATO – (scala 1:10.000);
P.7 (a,b,c,d) PERIMETRAZIONE A.T.U. CON SOVRAPPOSIZIONE PERIMETRAZIONE DELLE AREE PERCORSE DAL FUOCO, AREE CHE RIENTRANO IN SPECIFICI PIANI DI RIMBOSCHIMENTO E USI CIVICI (scala 1:10.000);

DI DARE ATTO che nel PSA rimodulato, sono state riportate le osservazione di cui alle note del 02/12/2015, n° 6795 di Prot. a firma del RUP dell'Ufficio di Piano e dei Sindaci facenti parte dei comuni associati che si riassumono come segue:

-ulteriore ridimensionamento dell'impatto urbanistico-edilizio della zona Destra Crati, con l'applicazione di indici ridotti ed in modo univoco su tutti i territori comunali:

Città del sociale: UT = 0,51 mq/mq; UF = 0,80 mq/mq; Piani = 4 residenziali ed uno (piano terra) commerciale e servizi; DS = mt 6,00; De = mt 10,00; Dc = H/2 min 5,00; RC = 1/4; Ip = > 50%
Zona Integrata: UT = 0,47 mq/mq; UF 0,78 mq/mq; Altezza mt.11; RC = 40%; DC = mt 10,00; DS=mt10,00; De = mt 15,00;
- esclusione delle superfici interessate da fenomeni franosi riportati nell'adottato PPPR della Provincia;
- previsione, negli strumenti attuativi, della preventiva messa in sicurezza delle aree limitrofe individuate con classi di pericolosità per frane e alluvioni;
- fascia verde di rispetto di mt.50 dal limite lato fiume e dalle aree "Città del sociale";
- fascia di rispetto di mt. 25 dalla fascia delle “mura verdi”;

DI CONFERMARE tutte le valutazioni inerenti le osservazioni presentate in occasione della precedente pubblicazione e delle quali si prende atto:

A – Comune di San Pietro in Guarano – Delibera di Consiglio n°24 del 09/09/2014 -
ACCOLTE
1) 4/S Prot. 6481/25-11-2013; 2) 9/S Prot. 6998/18-12-2013; 3) 10/S Prot. 7056/23-12-2013; 4) 11/S Prot. 7057/23-12-2013; 5) 13/S Prot. 7058/23-12-2013; 6) 14/S Prot. 652/03-02-2014; 7) 15/S Prot. 862/13-02-2014;
PARZIALMENTE ACCOLTE
1) 6/S Prot. 6882/12-12-2013; 2) 12/S Prot. 7058/23/12/2013; 3) 16/S Prot. 1073/24-02-2014;
NON ACCOLTE
1) 1/S Prot. 6233/12-11-2013; 2) 2/S Prot. 6396/12-11-2013; 3) 7/S Prot. 6926/16-12-2013; 4) 8/S Prot. 6927/16-12-2013;

DI DARE ATTO che le suddette osservazioni sopra specificate e meglio dettagliate in atti saranno riportate negli elaborati progettuali contestualmente alle nuove ed eventuali osservazioni che saranno presentate;

DI DARE ATTO che le copie cartacee originali firmate del P.S.A., così modificato, secondo le Direttive Regionali e Provinciali, sono depositate presso l’Ufficio Unico di Piano presso il Comune di San Pietro In Guarano – Comune Capofila;

Di TRASMETETRE copia del provvedimento al Responsabile dell’Ufficio di Piano per gli adempimenti conseguenti.

DI DICHIARARE, con successiva votazione unanime favorevole, resa nei modi di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ex art. 134, c. 4, DLgs 267/2000.

Pareri e controlli sulla proposta di deliberazione, art. 49 e art. 147 bis, c. 1, DLgs 267/2000:

PER LA REGOLARITA' TECNICA	SETTORE URBANISTICA
Si esprime parere favorevole. Data 02/03/2016	IL RESPONSABILE F.to Arch. L. PUGLIESE

La deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL PRESIDENTE
A. PUGLIESE

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. P. MANNA

La pubblicazione all'Albo pretorio è iniziata in data odierna, e durerà quindici giorni consecutivi.
Annotata sul registro delle affissioni, al n. 206

Data 14/03/2016

IL MESSO COMUNALE
_____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'	REFERTO DI PUBBLICAZIONE
E' divenuta esecutiva, perché: ☒ è stata dichiarata immediatamente eseguibile; ☐ sono trascorsi 10 giorni dalla conclusione della pubblicazione. Data 08/03/2016 IL SEGRETARIO F.to Dott. P. MANNA	Si attesta che la deliberazione è stata pubblicata dal 14/03/2016 al 29/03/2016 . Data _____ IL SEGRETARIO F.to Dott. P. MANNA

E' copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
_____